

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

OMICIDIO STRADALE

<http://www.farodiroma.it/ubriaco-alla-guida-investe-un-ciclista-e-scappa-ne-investe-un-secondo-e-lo-uccide/>

Ubriaco alla guida: investe un ciclista e scappa, ne investe un secondo e lo uccide

Giuseppe Cesareo

By redazione na - 14/07/2018

Era al volante della sua auto totalmente ubriaco, ha investito prima un ciclista, ma era solo l'inizio di una malefatta che sarebbe finita peggio, perchè nel fuggire ha investito una seconda persona sempre in bici, poi rimasta uccisa. Il fatto è avvenuto ieri pomeriggio a San Tammaro, nel Casertano, nei pressi della Reggia borbonica di Carditello; al volante c'era il 50enne Saverio Della Corte, mentre la vittima è il 72enne Antonio Tozzi, proprietario di un vivaio nelle vicinanze del punto in cui è stato travolto e ucciso.

Della Corte, residente a Villa di Briano, è stato arrestato per omicidio stradale. Dopo il secondo impatto, inoltre, la sua Panda, della quale aveva perso il controllo, è finita in una scarpata prendendo fuoco. Sottoposto all'alcol test, è risultato positivo per un valore pari a 2,1, di gran lunga superiore al limite legale (0,5).

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

<http://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2018/07/14/news/scoppia-la-rissa-in-strada-due-feriti-1.17058987>

Scoppia la rissa in strada, due feriti

Vigevano, scazzottata nella notte in corso Genova: due uomini medicati all'ospedale

14 luglio 2018

VIGEVANO. Due parole di troppo e forse il livello di alcol nel sangue un po' alto, ed è scoppiata la rissa. E' accaduto proprio in strada, a Vigevano, nella notte tra venerdì 13 e sabato 14 luglio. Nella colluttazione sono rimasti feriti due uomini. Entrambi trasportati all'ospedale, guariranno in pochi giorni.

L'episodio si è verificato in corso Genova. E sulle cause che l'hanno determinato, come pure sulle responsabilità di chi ne è rimasto coinvolto, stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Vigevano. Da una prima ricostruzione dei fatti risulta che, poco dopo la mezzanotte, tra i due uomini, rispettivamente di 43 e 50 anni, sia scoppiata una lite in strada, che avrebbe coinvolto anche altre persone.

Dalle parole i due sono passati ai fatti: si sono presi a calci e pugni sotto gli occhi delle poche persone che a quell'ora transitavano in corso Genova. Qualcuno ha chiesto l'intervento delle forze dell'ordine e dei soccorsi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Vigevano, che hanno sedato la lite, e i sanitari del 118, che hanno provveduto a trasportare i

due feriti alla clinica Beato Matteo di Vigevano. I medici li hanno visitati e medicati: ne avranno per pochi giorni.

<http://www.ilposticipo.it/calcio/guerrero-volante-patente-ritirata/>

Altri guai per Guerrero: niente rinnovo...della patente

14 luglio 2018 - 14:38

Redazione Il Posticipo

L'attaccante peruviano non riesce proprio a restare lontano dai guai: guida senza patente e rifiuto di sottoporsi all'alcol test. Quanto basta per uno "stop" di dodici mesi al volante.

di Redazione Il Posticipo

Guerrero ne ha combinata un'altra: niente rinnovo...della patente. I guai per l'attaccante peruviano non finiscono mai, anche se andrebbe delimitato e rivisto il confine fra quanto sia inseguito dalle disavventure con la giustizia o quanto se le vada a cercare. L'ultima bravata, riportata dal quotidiano Olè, risulterebbe a poche sere fa.

PATENTE – Tutto si sarebbe consumato intorno alla mezzanotte fra il mercoledì e il giovedì a Rio De Janeiro. Il calciatore del Flamengo, dopo il controllo della patente e il rifiuto a sottoporsi all'alcol test, si è visto ritirare per un anno la patente di guida. Del resto se al rifiuto si aggiunge l'aggravante di essersi messo alla guida dell'automobile con la licenza scaduta, beh, difficile non uscire a...piedi dal controllo. Un amico si è sottoposto al test e, essendo negativo, ha limitato i danni. Guerrero però no. Quanto accaduto è sufficiente per una corposa multa, circa 760 dollari, la sospensione immediata della patente per un anno e il sequestro preventivo del veicolo. Del resto, come spiega il quotidiano, secondo la Polizia stradale molto spesso chi non si sottopone all'alcol test è consapevole di aver ecceduto. E chi si avvale della facoltà di non soffiare il palloncino è automaticamente punito.

RINNOVO – Niente di compromettente dal punto di vista del casellario giudiziario, se non che si registra l'ennesimo danno di immagine. Fra l'altro non è esattamente il momento migliore per cacciarsi nei guai, considerando le varie pendenze con la giustizia sportiva. Guerrero ha un contratto sino al 10 agosto con il Flamengo e non si è ancora seduto a parlare con la dirigenza per un rinnovo. In questo senso, il fattaccio avvenuto potrebbe non aiutare l'attaccante peruviano, sebbene la società brasiliana avesse e ha tuttora, secondo Olè, l'intenzione di proseguire il rapporto con il calciatore. Adesso sarà tutto in bilico? Non vi sono certezze, anche perché la situazione di Guerrero è nota. Il calciatore ha potuto giocare i mondiali solo grazie ad un provvedimento "ad interim" che ha sospeso la squalifica per doping in attesa di emettere una decisione definitiva. Ed El Barbaro, 34 anni, non sembra proprio volersi aiutare a passare un finale di carriera almeno tranquillo.

http://www.ansa.it/campania/notizie/2018/07/13/picchiata-e-segregataarrestato-compagno_59638312-2464-4cda-879d-c708f707ee79.html

Picchiata e segregata, arrestato compagno

Vittima denuncia ex compagno, 'abusi per nove anni'

Redazione ANSA

(ANSA) - CASERTA, 13 LUG - Geloso, dedito all'uso di alcol e droghe, avrebbe maltrattato costantemente per nove anni l'ex convivente, segregandola per mesi in casa anche dopo l'arrivo della figlia, che oggi ha cinque anni. Un incubo interrotto dalla Polizia che ha arrestato su ordine del Gip un 27enne di Capua. Deve rispondere di maltrattamenti in famiglia, sequestro di persona, violenza e minacce. E' stata la vittima a denunciare l'ex compagno; la donna, rimasta chiusa in casa nei primi tre mesi di quest'anno perché il 27enne aveva sequestrato le chiavi, è riuscita a liberarsi e a fuggire con la bambina rifugiandosi in un centro antiviolenza. Si è poi recata alla Questura di Caserta dove ha raccontato tutto ai funzionari della Squadra Mobile. Ne è uscito fuori un quadro inquietante, fatto di continue violenze; la donna ha raccontato che il marito, drogato e ubriaco, la picchiava almeno tre volte a settimana con calci, pugni e altri oggetti, non la faceva uscire, impendendole di vedere parenti e amici.

BEVANDE ALCOLICHE AI MINORENNI

<http://www.riminitoday.it/cronaca/stramazza-a-terra-dopo-aver-bevuto-una-bottiglia-di-vodka-paura-per-una-15enne.html>

Stramazza a terra dopo aver bevuto una bottiglia di vodka: paura per una 15enne

Una minorenni di appena quindici anni è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale "Infermi" di Rimini. Fortunatamente non è in pericolo di vita

Redazione

14 luglio 2018 15:14

Ha accusato un malore dopo aver bevuto una bottiglia di vodka prima di andare a ballare. Una minorenni di appena quindici anni è stata ricoverata d'urgenza all'ospedale "Infermi" di Rimini. Fortunatamente non è in pericolo di vita. Una volta portata al pronto soccorso si è infatti ripresa. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Polizia di Stato della Questura del capoluogo rivierasco, la giovane era arrivata ad un appuntamento con alcuni amici maggiorenni già con la bottiglia, che si sarebbe bevuta cammin facendo.

Giunta al locale da ballo ha accusato il malore. Ai genitori ha riferito che era stata acquistata da amici. Il titolare del market che ha venduto la bottiglia rischia un'indagine e la sospensione della licenza per 15 giorni. Infatti avrebbe venduto l'alcol in bottiglia dopo le 22, violando l'ordinanza comunale.

tutto a causa del consumo di vino, birra ed altri alcolici

https://ilmattino.it/primopiano/esteri/almeno_nove_vittime_da_inizio_stagione_nessuna_campagna_capace_di_frenare_le_morti-3855805.html

L'estate violenta di Maiorca: massacrato di botte regista olandese, mentre continua la strage per il balconing

L'incosciente sfida di saltare dai balconi

Sabato 14 Luglio 2018

di Paola Del Vecchio

Madrid. E' la perla delle Baleari, ma una vacanza a Palma di Maiorca può costare la vita. Un turista olandese di 34 anni è stato massacrato di botte da un gruppo di 4 o 5 giovani ed è morto in ospedale, mentre nessuna campagna di prevenzione è capace di fermare la strage per 'balconing', che da inizio stagione ha mietuto 5 vittime, con un quinto ventenne in fin di vita in ospedale. Maiorca violenta. Ha sconvolto l'isola l'uccisione di Wouter van Luijn, un noto regista olandese, autore di una dozzina di film e numerosi videoclip musicali. E' stato identificato solo in un secondo momento dalla polizia, poiché le feroci percosse subite all'alba di giovedì da un gruppo di giovani, tuttora non identificati, lo avevano reso in pratica irriconoscibile. L'aggressione, per cause ancora non accertate, è avvenuta intorno alle cinque del mattino nella zona di Camí de la Milana, nel quartiere di Son Ferriol, battuta da tossici e spacciatori. Secondo una prima ricostruzione, Wouter van Luijn era giunto da pochi giorni a Maiorca, per una vacanza assieme al padre. Al momento dell'aggressione era in compagnia di un'altra persona, la cui identità è in corso di accertamento, che si è data alla fuga. Soccorso e trasportato nell'ospedale di Son Espases, il regista non è sopravvissuto alle fratture e al trauma cranico provocato dai pugni e i calci inferti dagli aggressori. La sua morte ha provocato un'ondata di commozione nei Paesi Bassi, con decine di messaggi di cineasti e intellettuali nelle reti sociali.

L'omicidio mentre nulla sembra capace di fermare il balconing, l'assurdo gioco mortale, che consiste nel passare da un balcone all'alto a decine di metri dal suolo o nel tuffarsi nella piscina sottostante, dopo essersi imbottiti di alcol o droga. Dall'inizio della stagione sono morti cinque ventenni mentre un quinto è in fin di vita. I tragici salti nel vuoto tutti a Megaluf, l'epicentro delle notti sfrenate e senza limiti. Emozioni forti, alcol e droga, il cocktail micidiale che giovedì ha ucciso per divertimento un ragazzo britannico di 18 anni, precipitato nel cuore della notte dal sesto piano dell'hotel Eden Roc. Il suo cadavere è stato ritrovato quando il sole era ormai alto, alle 10,40 del mattino, da un dipendente dell'albergo. E' la terza vittima dal mese di aprile per la stessa scellerata sfida sempre all'hotel Eden Roc, dove a nulla sono serviti i vetri di protezione installati su alcuni dei balconi per evitare i voli della morte. Nemmeno una settimana fa aveva perduto la vita un irlandese di 20 anni, mentre ad aprile si era sfracellata al suolo una ventenne scozzese, con la stessa suicida irresponsabilità.

A Megaluf il bilancio è quello di un bollettino di guerra: sempre giovedì all'alba, un turista britannico di 26 anni era precipitato dal settimo piano di un albergo a Portocristo. L'impatto al suolo è stato mitigato dal fatto che è caduto su un'auto parcheggiata. Soccorso in condizioni disperate per le fratture plurime, è in rianimazione all'ospedale di Son Espases, dove al servizio di emergenza elevano a nove il numero totale delle vittime – fra morti e feriti gravi – da inizio stagione.

Per l'escalation delle ultime settimane, Alfonso Rodriguez, il sindaco del Comune di Calvià, che comprende il nucleo turistico di Magaluf, ha convocato una riunione d'urgenza con forze di polizia, operatori turistici e patronati alberghieri. Ma le campagne di prevenzione, avviate anche nei paesi d'origine dei principali flussi turistici, Gran Bretagna e Francia, finora non sono servite a nulla. Il sindaco intona il 'mea culpa' sul modello di vacanze degli accessi che attrae eserciti di teenager da tutta Europa. "Bisogna lavorare sulle campagne di prevenzione, ma anche avere la capacità normativa di limitare l'offerta aggressiva di alcol nel tutto incluso promesso da certi hotel, così come l'happy hour con il consumo illimitato offerto dai locali e discoteche a prezzi stracciati, che incoraggiano l'alto consumo", rileva il primo cittadino, citato da El País. Per fronteggiare il fenomeno, il Comune di Palma ha approvato una nuova Ordinanza dell'uso civico degli spazi pubblici, che prevede multe fino a 750 euro per chi viene

sorpreso a passare da balcone in balcone, ma anche il divieto di vendita di alcolici fra la mezzanotte e le otto del mattino, che però esclude l'assunzione sulle terrazze dei bar. La nuova normativa non entrerà in vigore fino a settembre. Ma intanto la strage nella perla delle Baleari continua.

guida in stato di ebbrezza

<http://www.padovaoggi.it/cronaca/ritiro-patente-guida-stato-ebbrezza-legnaro-14-luglio-2018.html>

Alla guida con un tasso alcolico tre volte oltre il limite: patente ritirata

Durante i controlli effettuati dai carabinieri nella notte tra venerdì e sabato a Legnaro: stessa sorte anche per un 34enne della zona

Redazione

14 luglio 2018 14:14

I controlli sono stati effettuati nella notte tra venerdì e sabato proprio a Legnaro, nella centrale via Roma: un operaio 48enne è risultato positivo alla prova alcolimetrica con un tasso pari a 1.47 gr./l., mentre un artigiano 34enne è stato pizzicato con un tasso di 0.96 gr.l. Entrambi sono stati denunciati per guida in stato d'ebbrezza.

<https://centralmente.com/2018/07/14/guidavano-sotto-effetto-droga-alcol-denunciati-tre-automobilisti/>

Guidano sotto effetto di droga e alcol: scattano i provvedimenti della Polizia

by Silvia D'Orazio

14/07/2018

Molte le contravvenzioni elevate ai sensi del Codice della Strada: convergenza piena di tutte le componenti della Polizia di Stato della provincia nel rafforzamento della vigilanza e del controllo del territorio.

Ieri, 13 Luglio, la Polizia Stradale ha denunciato 3 persone per detenzione di stupefacente o guida sotto l'effetto di stupefacenti o alcol. In Martinsicuro, un cittadino di nazionalità albanese, M.K. di 24 anni, al controllo su strada è risultato aver occultato 11 gr. di cocaina in un involucro, all'interno di una tasca dei pantaloni nonché un bilancino di precisione nel bagagliaio del mezzo. E' così scattata la denuncia per detenzione a fini di spaccio.

Ad Alba Adriatica una donna italiana di 23 anni, D.G.M. del posto, alla guida del veicolo è stata trovata positiva al test salivare per l'assunzione di stupefacenti e, dunque, denunciata all'Autorità Giudiziaria, mentre sulla S.S. 6 nel territorio comunale di Tortoreto un trentenne della Val Vibrata, D.E., guidava in stato d'ebbrezza: denunciato, patente ritirata e poi risultata falsificata. Scattata quindi la denuncia anche per uso di atto falso.

Solo nella giornata di ieri, sulla tratta S.S. 16 da Giulianova a Martinsicuro sono state elevate 49 contravvenzioni al Codice della Strada, cosa che impone una particolare attenzione da parte

di tutti gli automobilisti nel percorrere le arterie viarie della provincia. I controlli proseguiranno rafforzati e reiterati sino a fine agosto.

<http://www.cesenatoday.it/cronaca/guida-in-stato-di-ebbrezza-saltano-5-patenti-a-un-32enne-viene-anche-sequestrata-l-auto.html>

Guida in stato di ebbrezza, "saltano" 5 patenti: a un 32enne viene anche sequestrata l'auto

Notte di lavoro quella appena trascorsa per la Polizia Locale dell'Unione Rubicone e Mare, che ha effettuato straordinari servizi di controllo del territorio, dislocando 5 pattuglie in tutto.

Redazione

14 luglio 2018

Notte di lavoro quella appena trascorsa per la Polizia Locale dell'Unione Rubicone e Mare, che ha effettuato straordinari servizi di controllo del territorio, dislocando 5 pattuglie in tutto. Oltre a presidi nei luoghi di ritrovo e manifestazione, come Gatteo Mare e Capanni dove erano in corso, rispettivamente, un galà di auto d'epoca ed un affollato concerto di musica romagnola, sono stati eseguiti controlli in strada fino alle 4 di notte.

I risultati non si sono fatti attendere: sono stati infatti fermati e controllati 86 veicoli ed i relativi conducenti. Diversi i verbali per violazioni varie al codice della strada, come mancato uso delle cinture o velocità pericolosa. Sono state ritirate ben 5 patenti per guida in stato di ebbrezza: un 53enne, un 58enne, un 30enne ed un 33enne hanno avuto la stessa 'sorte'. Per loro, infatti, 532 euro di multa e 10 punti decurtati dalla patente. Non è mai scattata, per questi, la denuncia penale in quanto i tassi erano tutti compresi tra 0.5 e 0.8 g/l.

E' andata peggio, invece, ad un 32enne che a bordo del proprio Tiguan aveva un tasso alcolemico di 1.6 g/l, circa tre volte il limite consentito per legge. A lui è stata ritirata la patente ed è stato denunciato per il reato di guida in stato di ebbrezza. La vettura è stata posta sotto sequestro.

In prima serata una pattuglia era intervenuta, per i rilievi di legge, sul luogo di un incidente stradale avvenuto, sempre a Savignano, tra una Fiat Punto condotta da un rumeno di 58 anni residente in zona ed una Land Rover condotta da un altro rumeno di 47 anni residente a Cesena. L'incidente, sulla cui dinamica sono in corso valutazioni, non ha fortunatamente prodotto feriti ma solo gravi danni a due automezzi coinvolti.

I controlli di polizia stradale sono avvenuti nelle principali vie di comunicazione e di collegamento fra la collina ed il mare ed erano finalizzati alla prevenzione della sinistrosità stradale ed alla repressione dei comportamenti di guida più pericolosi, in linea con le recenti direttive emanate dalla Prefettura di Forlì-Cesena in tema di aumento dei controlli del territorio nella stagione estiva.

<https://www.pescarapost.it/cronaca/pescara/carabinieri-madonnina-pescara-controlli-patenti-ritirate-guida-ebbrezza-dati-7-luglio/115351/>

7 patenti ritirate in 4 ore per guida in stato di ebbrezza a pescara: i dati

PescaraPost

13 LUGLIO 2018

Sette patenti ritirate in sole quattro ore a Pescara: questi i risultati dell'attività svolta dai carabinieri della Compagnia di Pescara nell'arco di una sola notte.

I militari nella città adriatica hanno effettuato un servizio straordinario di controllo con patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza, sequestri e multe.

L'attività si è svolta tra sabato 7 luglio e domenica 8 sulla riviera nord di Pescara, e più precisamente all'altezza della Madonnina.

I militari hanno effettuato controlli dalle ore 23 della serata di sabato alle 3 della notte di domenica.

In circa quattro ore sono stati controllati circa 40 veicoli. I dati più significativi riguardano però le patenti ritirate durante il servizio.

Sono state infatti 7 le patenti ritirate ad altrettanti automobilisti per guida in stato di ebbrezza (vale a dire circa 1/6 delle persone sottoposte a controllo, corrispondente a circa il 17%).

Oltre a ciò, sempre durante lo stesso servizio sono state elevate 10 multe ed è stato posto sotto sequestro un veicolo.

Le scoperte appena descritte, fatte dai militari durante lo scorso fine settimana, si aggiungono ai dati allarmanti relativi alle violazioni del codice della strada a Pescara e in provincia: nel nostro territorio, infatti, sempre in base all'esito dei controlli dei carabinieri, i dati sull'uso del cellulare alla guida e il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza risultano doppi e tripli rispetto alla media dell'Italia (guarda i dettagli relativi alle multe per uso del telefono e senza cinture e caschi a Pescara e in provincia QUI).

ORDINANZE COMUNALI

<http://www.lastampa.it/2018/07/14/imperia/a-diano-il-sindaco-chiappori-vieta-alcol-musica-ad-alto-volume-e-campeggi-nelle-spiagge-libere-mtghNWM2kepFRQ12DTX2GJ/pagina.html>

A Diano il sindaco Chiappori vieta alcol, musica ad alto volume e campeggi nelle spiagge libere

Pubblicato il 14/07/2018

MAURIZIO TAGLIANO

DIANO MARINA

Stop ai maleducati nelle spiagge libere a Diano Marina. Ieri, venerdì 12, il sindaco Giacomo Chiappori ha firmato un provvedimento con cui sono ribaditi divieti già esistenti, ma troppo spesso - a quanto pare - ancora ignorati. Nel provvedimento si sottolinea che nelle spiagge libere, specialmente nei weekend sino a fine agosto, è vietato bere all'aperto alcolici, riprodurre e ascoltare musica ad alto volume, fumare sull'arenile, campeggiare e consumare in massa pranzi e pietanze al sacco, praticare giochi di qualsiasi tipo e in particolare quelli che prevedono lanci di palloni, palline e altri oggetti. Dal Comando dei vigili dicono: «I divieti sono già in vigore da tempo, verificheremo che non siano disattesi». A suggerire l'ordinanza sarebbe

stata la sguaiata invasione di turisti sudamericani, domenica scorsa, sulle spiagge libere dianesi. Gli extracomunitari avevano creato scompiglio tra musica «sparata», litri di birra e schiamazzi.